

I quadri coraggiosi di Mino Maccari

● Grande antologica inaugurata a Palazzo del Liceo Saracco

Acqui Terme

— Rinnovando la ultradecennale tradizione di presentare annualmente esposizioni dei maggiori protagonisti dell'arte moderna italiana, l'assessorato alla Cultura della città di Acqui Terme ha organizzato la trentanovesima edizione della mostra antologica. Un'edizione dal titolo "I Maccari di Maccari" curata da Marco Vallora, critico cinematografico e storico dell'arte. Inaugurata la settimana scorsa la mostra è divisa in vari capitoli, quadre che assaliranno le diverse pareti, ricostruendo ogni volta un mondo, con rimandi alle vetrine. Il ruolo della grafica e il ritorno alla xilografia. Il gusto citazionistico degli almanacchi popolari, lunari e pianeti. Inoltre una rimeditazione della sua ade-

sione ed abiura dal fascismo, con alcuni impressionanti documenti dei suoi quadri proibiti e feroci, contro Mussolini. Quadri coraggiosamente dipinti nel '43, anni in cui Maccari passa alla Resistenza, e che esporrà la prima volta, alla caduta del Fascismo, en plein air, nella pineta di el Cinquale, appesi agli alberi, come foglie di una storia caduca.

Un ringraziamento particolare alla Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Società Palazzo del Monferato. La mostra è coordinata ed allestita dalla Galleria Repetto e C. in collaborazione con la Fondazione Tito Balestra Onlus di Longiano.

Giancarlo Perazzi

D_Palazzo Liceo Saracco di corso Bagni, Acqui Terme **Q** fino al 30 agosto **O**_ tutti i giorni 10-12,30 e 15,30-19; chiuso il lunedì

Un disegno di Mino Maccari

